

Claudio Paolinelli

Ho letto la tua nota nel sito Claudio, forse avresti potuto farmelo sapere visto che mi hai citato, chennesò magari con una mail. Ma non importa.

Mi dispiace per la tua interpretazione, sono convinto che le cose che hai scritto le hai dedotte solo leggendo alcuni commenti da facebook, o forse te le hanno riferite in maniera incompleta.

Il giorno dopo i risultati elettorali ho scritto su FB una frase:... Mostra tutto

La fatica, l'impegno, la credibilità, ci ha premiati.

Mai avrei pensato che una frase di questo tipo potesse turbare gli animi di persone tanto navigate in politica. Quella frase voleva semplicemente sottolineare la soddisfazione per aver ottenuto quello che solo due mesi fa sembrava impossibile, ovvero due candidati di coalizione in regione. in più volevo esprimere la soddisfazione per aver ottenuto a Falconara un risultato buono.

Peccato che Rino abbia voluto commentare la frase incriminata affermando invece che il nostro è stato un insuccesso.

Siccome leggo una certa incompletezza di informazione nel tuo sfogo, mi permetto di invitare te e i tuoi lettori su FB di leggere il post in questione affinché possiate farvi una opinione senza filtri cliccando qui.

senza alcun rancore

Claudio Paolinelli

Claudio Maderloni

caro Claudio(Paolinelli)

ho letto la tua frase e anche i commenti,ho anche scritto che "prendo a pretesto questo episodio" perché mi interessava non la polemica ma una riflessione sulla questione candidati,partito,ecc.

E' vero io sono un politico navigato,se per navigato si intende una persona che da molto tempo è militante di un partito (milito in un partito da quando avevo 16/17 anni, ed oggi a 57) posso vantare una militanza di oltre 40 anni.

Navigato è un termine che si da ad un politico quando "sa stare dentro gli affari politici" ed è un termine negativo in politica ma spero che non sia un tuo giudizio. ... Mostra tutto

Un compagno di Falconara ha detto che sono un "politicante" (ed altre cose peggiori), se ti ricordi, ma nelle riunioni accese si dicono sempre cose sopra le righe. E' il silenzio di chi partecipa che mi preoccupa perché sostanzialmente concorda ed è grazie a questi silenzi che uno come me riflette su se stesso.

Bisogna sempre ascoltare i compagni, quelli che parlano e anche quelli che, presenti, tacciono.

Il mio non è uno sfogo,anche perché di che cosa dovrei sfogarmi, io non ero candidato,sono stato messo in minoranza nelle decisioni importanti e come minoranza mi sono comportato intanto ritirando la candidatura. Sarà la maggioranza a dover trovare la via giusta. E' il peso di chi dirige e di chi è maggioranza

.Non sono neanche turbato o arrabbiato, questa situazione era prevedibile, ed io ne ero consapevole, come possono dichiarare molti compagni, se vuoi avevo previsto un'altra graduatoria per gli eletti, Binci, Zampini; Fiorentini, dando ad Ancona e al Segretario regionale un peso maggiore che non si è verificato.

Abbiamo fatto una bella campagna elettorale prendendo uno slogan nostro, "io ci metto la faccia" e noi ci abbiamo messo la faccia i soldi e il tempo per questa campagna elettorale sperando che altri abbiano fatto la stessa cosa.

Sono di una tranquillità che tu neanche te lo puoi immaginare. Un rammarico c'è anzi due. Uno è per molti cittadini di Chiaravalle che non hanno accettato la mia non candidatura, ma questo resta un fatto personale, l'altro che Gianni non ci sia riuscito perché in Gianni vedevo prevalere una linea politica diversa da quella indicata dalla maggioranza. Anche qui nulla di nuovo perché ho sostenuto questa posizione nelle riunioni ufficiali e non c'è l'uomo Binci che rispetto e ringrazio per il suo impegno.

Non credere che chi stenta tranquillità sia veramente tranquillo, sono gli atti che dimostrano la tranquillità vera delle persone e i miei atti sono di una tranquillità straordinaria.

Senza rancore dici ma chi può pensare che tu abbia rancore verso di me e perché dovresti averlo.

Dispiaciuto sì, ma di non essere stato invitato quando c'è stato Rossi a Falconara ad esempio, che non mi avete chiesto di fare una iniziativa in campagna elettorale, eppure quante volte mi hai chiesto di essere presente a Falconara alle iniziative? E quante volte ho contribuito a far arrivare figure nazionali? E' evidente che avete agito da "maggioranza" e non vi siete fidati del mio senso di responsabilità politica come hanno fatto compagni da altre parti della nostra regione.

Dispiaciuto sì, ma ero preparato perché conosco come agisce una maggioranza e quella dentro il nostro movimento non è stata e non è purtroppo diversa da quella del partito in cui abbiamo militato.

Dispiaciuto sì perché Cristina è una compagna brava, sincera, preparata, che si sacrifica per un'ideale e ho sentito poco rispetto.

Senza rancore, e puoi essere certo senza turbamenti di nessun genere, ne miei ne delle compagne e dei compagni di Chiaravalle, la scuola di Chiaravalle da dove veniamo è stata molto dura e siamo corazzati, ma soprattutto senza rancore e senza turbamenti quando si parla con un compagno.

Non ti ho inviato una e-mail perché mi interessava partire da quel fatto ma la mia riflessione era su altro, comunque mi dispiace non averti informato ma so che quando segnalo un aggiornamento tu vai a vedere come faccio io sul tuo.

[Claudio Maderloni](#)

dimenticavo. come sai benissimo io pubblico sempre le lettere di quelli che mi scrivono e che mi autorizzano a farlo. mi piace di più quello strumento che facebook. me lo perdonerai spero

[Claudio Paolinelli](#)

Per me "navigato" significa "con molta esperienza" niente di più.

[Rino Diano](#)

Claudio (Paolinelli) non metto in discussione il tuo risultato (inteso come Falconara), capisco anche la soddisfazione nell'aver riletto il compagno Binci.

Ritengo e continuo a ritenere che il risultato complessivo sia però di una netta sconfitta che mette il crisi il progetto.

Altro sarebbe il discorso sulla comunità che dovrebbe dare vita ad un progetto. Personalmente la immaginavo inclusiva e fondata sul rispetto delle compagne e dei compagni mentre ho dovuto constatare atteggiamenti e comportamenti poco aperti sia al confronto con le ragioni degli altri, sia al rispetto dei compagni che la pensano doverosamente.

Le voci (non da parte tua) che hanno fatto girare in questo periodo sul circolo che ad oggi rappresento mi hanno riportato indietro di anni al periodo in cui militavo dentro rifondazione dove l'insulto la diffamazione la marginalizzazione di chi non la pensava come te era pratica costante.

Tale cultura politica, oltre al fallimento di quel progetto, mi hanno convinto a chiudere con quell'esperienza.... Mostra tutto

Vederla riproposta nella SEL è un elemento di preoccupazione maggiore della scelta fatta per le regionali.

Sono abituato da una vita ad essere minoranza ma vorrei esserlo in un percorso partecipato, di confronto e rispetto fra i compagni e non in una comunità in cui si fa fuori chi non è d'accordo con te

[Riccardo Capone](#)

vorrei intervenire...ma forse è meglio parlarne in coordinamento che su queste pagine...